



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p>TITOLO DEL PROGETTO</p> <p><i>Percorsi di Pace</i></p>

<p>SETTORE E AREA DI INTERVENTO</p> <p>Settore: Patrimonio Artistico e Culturale Area Intervento: Valorizzazione storie e culture locali</p>

OBIETTIVI DEL PROGETTO

<p>Obiettivo generale</p> <p>Far conoscere la storia e cultura locale instaurando un rapporto interculturale tra le generazioni più anziane e quelle più giovani e con tutti gli attori pubblici e privati in un'ottica di divulgazione dei principi della cittadinanza attiva.</p>	
<p>Obiettivo specifico</p>	<p>Attività</p>
<p>Obiettivo specifico 1 - studi e ricerche di settore e rilevamento delle iniziative locali</p>	<p>Attività 1 - rilevazione dati Attività 2 - elaborazione dei dati rilevati Attività 3 - piano di realizzazione</p>
<p>Obiettivo specifico 2 - esamina del territorio</p>	<p>Attività 4 – visita dei luoghi storici Attività 5 – mappa dei beni culturali</p>
<p>Obiettivo specifico 3 - studio della storia e cultura locale</p>	<p>Attività 6 – documentazione in materia di storia locale Attività 7 – ricerca delle tradizioni tipiche Attività 8 – censimento patrimonio materiale ed immateriale</p>
<p>Obiettivo specifico 4 - valorizzazione della storia e cultura locale</p>	<p>Attività 9 - campagne di informazione e sensibilizzazione</p>
<p>Obiettivo specifico 5 - sviluppo di attività di animazione culturale</p>	<p>Attività 10 - organizzazione eventi</p>
<p>Obiettivo specifico 6 - sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking</p>	<p>Attività 11 - scambio di informazioni e servizi Attività 12 - organizzazione incontri territoriali</p>
<p>Obiettivo specifico 7 - promozione e sviluppo cittadinanza attiva</p>	<p>Attività 13 - coinvolgimento dei cittadini</p>
<p>Obiettivo specifico 8 - sensibilizzazione risultati</p>	<p>Attività 14 - diffusione dei risultati raggiunti</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nel contatto quotidiano con l'Ente Pubblico, i volontari vivranno un'esperienza formativa on the job acquisendo competenze e professionalità che gli saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio. In questa fase avviene una prima programmazione logico temporale

Attività:

- adempimenti amministrativi
- partecipazione ai primi incontri conoscitivi

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del learning by doing con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

Obiettivo 1 – Studi e ricerche e rilevamento iniziale e monitoraggio sui fenomeni interessati

Attività 1 – Rilevazione dati

- 1.1 analizzano le ricerche messe a disposizione per il progetto
- 1.2 predispongono griglie e schede di rilevamento dati
- 1.3 realizzano indagini a campione presso la popolazione di riferimento

Attività 2 – Elaborazione dei dati rilevati

- 2.1 informatizzano le informazioni raccolte
- 2.2 creano un database
- 2.3 analizzano i dati

Attività 3 – Piano di realizzazione

- 3.1 partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- 3.2 elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- 3.3 predispongono il calendario mensile ed annuale delle attività da realizzare

Obiettivo 2 – Esamina del territorio

Attività 4 – Visita dei luoghi storici

- 4.1 effettuano sopralluoghi per ricercare le informazioni
- 4.2 spostamenti sul territorio
- 4.3 producono dossier fotografici

Attività 5 – Mappa dei beni culturali

- 5.1 acquisiscono immagini sui beni culturali
- 5.2 effettuano la mappatura dei beni sia cartacea che telematica
- 5.3 sviluppano database informatizzati
- 5.4 inseriscono in rete le informazioni

Obiettivo 3 – Studio della storia e cultura locale

Attività 6 – Documentazione in materia di storia locale

- 6.1 ricercano testi di racconto storico-locale del territorio
- 6.2 approfondiscono gli argomenti di maggior interesse
- 6.3 producono sintesi e report

Attività 7 – Ricerca delle tradizioni tipiche

- 7.1 cercano contatti per reperire informazioni
- 7.2 stabiliscono agenda
- 7.3 organizzano incontri con i protagonisti della storia locale

Attività 8 – Censimento patrimonio materiale ed immateriale

- 8.1 mettono a sistema le informazioni ricercate
- 8.2 approfondiscono il quadro normativo di riferimento
- 8.3 creano database delle informazioni rilevate

Obiettivo 4 – Valorizzazione della storia e cultura locale

Attività 9 – Campagne di informazione e sensibilizzazione

- 9.1 creano opuscoli e newsletter
- 9.2 elaborano gli elementi informativi essenziali
- 9.3 realizzano la campagna individuata

Obiettivo 5 – Sviluppo di attività di animazione culturale

Attività 10 – Organizzazione di eventi

- 10.1 programmano le attività
- 10.2 scelgono il target di riferimento e le sue caratteristiche
- 10.3 organizzano la tipologia di evento più consona

Obiettivo 6 - Sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking

Attività 11 - Scambio di informazioni e servizi

- 11.1 eseguono una mappatura delle informazioni
- 11.2 individuano la rete di soggetti da contattare
- 11.3 creano una mailing list

Attività 12 - Organizzazione incontri territoriali

- 12.1 preparano attività di networking
- 12.2 organizzano incontri per confronto e scambio di buone prassi

Obiettivo 7 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva

Attività 13 - Coinvolgimento dei cittadini

- 13.1 allestiscono postazioni per la promozione del servizio civile e della cittadinanza attiva

Obiettivo 8 - Sensibilizzazione risultati raggiunti

Attività 14 – Diffusione dei risultati raggiunti

- 14.1 raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc;
- 14.2 relazionano sulle attività realizzate;
- 14.3 creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- 14.4 predispongono feedback e questionari finali;
- 14.5 diffondono i risultati raggiunti.

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte sia presso l'ente sia presso altre strutture, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso.

CRITERI DI SELEZIONE

La metodologia adottata prevede la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato a verificare il possesso di competenze e conoscenze coerenti con il Servizio civile nazionale e il progetto prescelto.

La selezione dei candidati avverrà per titoli, test e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione.

Per superare la selezione ed essere ammessi in graduatoria, occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60.

GRIGLIA PUNTEGGI

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
A	ESPERIENZE	
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (<i>1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50</i>)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (<i>0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25</i>)
C	Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (<i>ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50</i>)
D	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Titolo di laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente	4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali di specializzazione attinenti all'area del progetto.	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
F	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	<i>Per ogni argomento è previsto un punteggio max 10 (per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)</i>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Non sono previsti ulteriori requisiti per la partecipazione al progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12

	SEDE	N VOL
1	COMUNE DI CAMPOLATTARO - BN	3
2	COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO - BN	3
3	IPSC TORRE DEL GRECO - NA	2
4	IPSC SANTA MARIA LA CARITÀ - NA	2
5	PRO LOCO TORRE DEL GRECO - NA	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Associazione ha stipulato una convenzione con Università degli Studi Guglielmo Marconi, con la quale detta Università recepisce e riconosce, per lo svolgimento del servizio civile un tirocinio formativo che da diritto ad una attribuzione di massimo 9 CFU.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile saranno certificate e riconosciute da Enti Terzi, oltre che da IPSC.

I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Svilupperanno, inoltre, competenze di base e capacità operative su:

- organizzazione e gestione dei beni culturali;
- metodologie e le tecniche di catalogazione e di gestione degli archivi;
- informatizzazione del sistema bibliotecario;
- valorizzazione e promozione patrimonio librario;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;

- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per finalizzare l'esperienza di Servizio civile all'orientamento professionale e lavorativo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere, saranno articolati nei seguenti 13 moduli, per una durata complessiva di 78 ore.

FORMAZIONE SUI RISCHI

1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile

CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO

- 2) Tutela del patrimonio artistico e culturale
- 3) Valorizzazione sistema museale
- 4) Organizzazione e gestione di eventi
- 5) Fonti della storia
- 6) Tradizioni tipiche
- 7) Letteratura popolare
- 8) Beni materiali ed immateriali
- 9) Ricerche storico culturali
- 10) Arte popolare, arte rustica e pastorale
- 11) Arte, cibo e folclore
- 12) Sostenibilità del bene artistico

STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC

13) Mappa delle principali figure occupazionali del settore Patrimonio Artistico e culturale:

Durata

La formazione specifica ha una durata complessiva di 78 ore